

CINEMA IL PRESIDENTE BERZOLLA

Fidenz@Cultura: «Esclusi dal Comune in modo strumentale»

Fidenza

Polemica anche sui costi della rassegna: «Con noi sulla cittadinanza gravavano costi minimi»

■ L'associazione Fidenz@Cultura, attraverso il suo presidente Gilberto Berzolla, interviene sulla rassegna estiva di cinema recentemente presentata dall'assessore alla Cultura Lina Callegari e dal vicesindaco Tanzi.

«Ho letto, ormai senza stupirmi, le dichiarazioni dei nostri amministratori. Affermazioni - dice Berzolla - che meritano una precisazione».

Il presidente di Fidenz@Cultura ricorda che «è passato un anno dall'esclusione forzata e strumentale della nostra associazione da questa iniziativa che per dieci anni, dal 2000, abbiamo organizzato con risultati di partecipazione elevatissimi e costanti e risparmio di risorse pubbliche consistente».

Poi afferma: «La Callegari e Tanzi, finanziando una realtà che non ha legami con il nostro territorio (il riferimento è all'associazione culturale che ha organizzato la rassegna lo scorso anno e quest'anno, ndr), si beano di avere contenuto i costi complessivi: 8.300 euro, per sette film su pellicola più due su dvd. Il nostro ultimo contributo (anno 2009) è stato di 8.000 euro per 9 film su pellicola. Sottolineo su pellicola, perché questo è il tipo di proiezione che incide principalmente sui costi di una rassegna. La furibonda polemica tra Angelo Conforti (presidente del cineclub "La notte ameri-

can" che organizzava prima la rassegna insieme a Fidenz@Cultura, ndr) e la Callegari scatenatasi l'estate scorsa, all'indomani della nostra esclusione, aveva come oggetto tra l'altro l'inadeguatezza del contributo 2010, che sarebbe stato di 3.000 euro, per un'iniziativa risultata lo scorso anno deludente per numero di spettatori e qualità delle proposte».

«Il prezzo d'ingresso già dal 2010, poi, è stato portato a 6 euro dagli organizzatori del cinema estivo dello scorso anno: nessuna riduzione, salvo obblighi di legge. Noi, fino al 2009 incluso non abbiamo mai superato i 5 euro per il biglietto intero, e c'erano riduzioni fino a 3 euro per chi si associava al cineclub. Sulla cittadinanza gravavano costi minimi».

«La gratuità offerta quest'anno su 3 serate è trascurabile in quanto riguarda il giorno di Ferragosto, quando comunque la città si svuota e i due dvd "locali" di Ivano Sartori, offerti alla cittadinanza, che comunque sono di seconda visione. Prendiamo atto che l'appello lanciato per salvare il cinema a Fidenza trovi la tardiva disponibilità dell'assessore: noi siamo un'associazione locale di fidentini, cittadini fidentini che pagano le tasse e che vorrebbero dare il proprio contributo di lavoro e passione a Fidenza per Fidenza. Questo ci viene impedito. Ormai è sotto gli occhi di tutti: qualcuno ha progettato a tavolino la nostra fuoriuscita. Dal cinema estivo, dalle Officine musicali e in una certa misura anche dal Teatro Magnani».